

Marchionne: la Borsa ha reagito in eccesso

Cnh Industrial presenta il piano al 2018 con 38 miliardi di ricavi e 2,2 miliardi di utile

il caso

TEODORO CHIARELLI
INVIATO A DETROIT

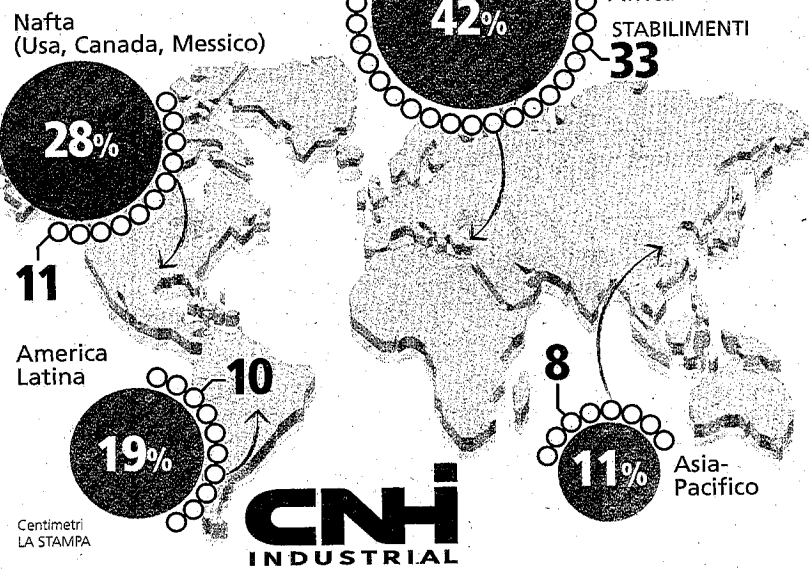
Il tonfo del titolo in Borsa all'indomani del piano Fiat Chrysler da 7 milioni di auto e 55 miliardi di euro di investimenti entro il 2018? Sergio Marchionne non si scompone. «Il mercato ha reagito in eccesso. Ma la cosa non mi sorprende. Ricordo che i titoli Fiat hanno guadagnato il 40% dall'inizio dell'anno». L'amministratore delegato di Fiat Chrysler insiste. «Il piano è stato bocciato dalla Borsa perché il gruppo si apre ancora di più verso l'Europa. E lo scetticismo del sistema verso l'Europa è conosciuto». Detto questo, lo stesso Marchionne ammette: «Il piano al 2018 ha dei rischi per definizione. Non è la prima volta. Nel 2004 quando ho detto che avremmo fatto tre miliardi di utili si sono messi a ridere, poi però li abbiamo fatti».

Agli analisti che hanno espresso perplessità sui capitali necessari ad attuare il piano e quindi sulla necessità di ricorrere al mercato, Marchionne risponde secco: «Il consiglio di amministrazione ha tempo per decidere se sarà necessario nuovo capitale. Una decisione avverrà solo dopo la quotazione negli Stati Uniti. Io insisto per il primo ottobre, i miei dicono nel quarto trimestre».

L'ad di Fiat Chrysler torna quindi sul quartier generale del gruppo e per la prima volta indica esplicitamente la capitale inglese. «Il mio ufficio sarà a Londra - spiega - ma questo non vuole dire che lascio i miei altri uffici. Il quartier generale sarà a Londra, lo deve essere e il consiglio di amministrazione si riunirà là». Poi precisa: «È chiaro che le funzioni del cda e il mio ufficio devono operare da Londra. Questo non significa che lascio le mie responsabilità operative negli Stati

I numeri

Il gruppo Cnh Industrial nel mondo



«Una buona opportunità»

I vertici comprano azioni Fiat

John Elkann e Sergio Marchionne, insieme ad Auburn Hills per la presentazione del piano industriale di Cnh Industrial, scendono in campo a sostegno del titolo Fiat e acquistano azioni per quasi 2 milioni di euro, circa un milione ciascuno. Nel dettaglio, il presidente ha acquistato 133 mila azioni del gruppo al prezzo di 7,565 euro mentre l'ad

ha acquistato 130 mila azioni a un prezzo pari a 7,573 euro. «Una buona opportunità di acquisto», commenta Marchionne. L'iniezione di fiducia è arrivata dopo una giornata in cui il titolo di Fiat in Borsa ha chiuso la seduta in calo dello 0,53%. Ha rallentato anche Cnh Industrial, in calo dello 0,36% con il piano industriale e la trimestrale.

Uniti. Ma siamo in grado di fare più cose insieme e contemporaneamente, le facciamo ovunque. Come sapevo il domicilio fiscale di Fca è nel Regno Unito e quindi è dove le funzioni sono. Ma abbiamo attività ovunque».

Ma ieri, nonostante tutto, era anche la giornata di Cnh Industrial. «Siamo pronti a nuove sfide», esordisce Tobin aprendo i lavori del meeting sui prossimi cinque anni del gruppo che ha come azionista di maggioranza relativa la Exor della famiglia Agnelli ed è leader mondiale nei «capital goods»: trattori, macchine agricole e movimento terra, autobus, camion, veicoli commerciali, antincendio, difesa e

macchine per l'agricoltura e le costruzioni, 5.500 nei motori.

Il gruppo presieduto da Marchionne annuncia nel piano industriale quinquennale 38 miliardi di dollari di ricavi entro il 2018, con un utile netto in crescita a 2,2 miliardi di dollari. È previsto che gli investimenti e la ricerca e sviluppo arriveranno a 11,7 miliardi di dollari nei cinque anni, per poi stabilizzarsi al 5,3% dei ricavi netti nel 2018. In quello stesso anno Cnh Industrial sarà «debt free», ossia non avrà debiti (anzi avrà una posizione finanziaria positiva per 500 milioni di dollari). La liquidità disponibile sarà mantenuta sopra i 6 miliardi di

LA RIORGANIZZAZIONE

L'ad: il mio ufficio a Londra ma questo non vuol dire che lascio le altre sedi

dollari durante tutto il piano. I ricavi netti saliranno dai 32,7 miliardi di dollari del 2013 ai 38,3 miliardi del 2018. L'utile netto raggiungerà un miliardo di dollari quest'anno per poi arrivare a 2,2 miliardi di dollari nel 2018. Cnh Industrial ha chiuso il primo trimestre del 2014 con un utile netto di 101 milioni di dollari, in calo rispetto ai 151 milioni di dollari dello stesso periodo del 2013. I ricavi consolidati si sono attestati a 7,54 miliardi di dollari, in linea con quelli del 2013». L'indebitamento netto industriale di Cnh Industrial è salito a 4 miliardi di dollari, 1,8 miliardi in più rispetto al 31 dicembre 2013.

Fra le diverse aree di business, da segnalare che Lorenzo Sestino, responsabile del marchio Iveco, annuncia nove nuovi prodotti fra camion leggeri e pesanti, entro il 2018.

Il gruppo presieduto da Sergio Marchionne, in platea ad ascoltarlo insieme al presidente Fiat John Elkann e agli analisti - I nostri obiettivi sono di ampliare il portafoglio prodotti e le aree geografiche che raggiungiamo, ma anche di riposizionare i marchi per le attrezzature per le costruzioni. Senza tralasciare di realizzare il pieno potenziale dei veicoli commerciali».

Cnh Industrial occupa in Italia 18.500 persone negli 11 stabilimenti di Torino, Bolzano, Suzzara (dove vengono investiti 700 milioni per il New Daily), San Mauro, Pregnana Milanese, Brescia, Modena, Piacenza, Jesi, Foggia e Lecce: 8.500 nei veicoli commerciali, 4.500 nelle

azioni di risparmio e per ciascuna azione ordinaria.

L'importo unitario sopra indicato verrà corrisposto alle azioni che risulteranno in circolazione al 19 maggio 2014 - data di stacco della cedola n. 37 (per le azioni di risparmio) e n. 36 (per le azioni ordinarie) - e messo in pagamento il 22 maggio 2014.

La suddetta assegnazione di riserve sarà soggetta allo stesso regime fiscale della distribuzione di dividendi.

Le operazioni potranno essere effettuate attraverso tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata delle azioni (Monte Titoli S.p.A.).

AZIENDA CON SEDE A NOVARA RICERCA:

NR. 1 DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA.
Laurea in Ingegneria Gestionale, Economia e Commercio, Economia e Gestione Aziendale o equivalenti indirizzi di studio, che conferiscano al/la candidato/a le seguenti capacità:
• Descrivere e analizzare funzioni, processi o parti di essi
• Risolvere problemi interfunzionali, tramite l'acquisizione di una mentalità di tipo "problem solving"
• Affrontare e risolvere problematiche nuove, non necessariamente note, in un contesto in continua evoluzione.
Dotato/a di capacità di gestione, organizzazione dei gruppi di lavoro e delle risorse affidate, al candidato/a è richiesta esperienza o interesse per l'ambito dei servizi socio-sanitari in quanto sarà occupato in una R.S.A.

NR. 1 RESPONSABILE SETTORE RISTORAZIONE.
Il candidato deve possedere:
• Laurea / Diploma con esperienza pluriennale nel settore;
• Programmazione, gestione delle risorse con particolare riferimento a quelle umane, monitoraggio di tutte le attività, capacità di presidiare al meglio tutti i costi, analisi delle singole realtà di produzione.
Settore di occupazione: Ristorazione c/o. Residenze Sanitarie per Anziani site in: Piemonte, Lombardia e Liguria;

NR. 1 OPERATORE UFFICIO QUALITÀ E SICUREZZA
Diploma di indirizzo tecnico, il candidato/a deve essere dotato di autonomia organizzativa e buona capacità di lavoro in team, da impiegare in ufficio Qualità e Sicurezza.

Inviare Curriculum Vitae a:
NUOVA ASSISTENZA SOCIETÀ COOP. SOCIALE ONLUS - NOVARA
Tel. 0321 622175 - Fax 0321 622043 mail: na@nuovassistenza.it

INTESA SANPAOLO

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea della Banca, tenutasi in Torino l'8 maggio 2014, ha approvato la seguente proposta di distribuzione, a valere sulla Riserva straordinaria, dell'importo di:

- Euro 0,05 lorde per ciascuna azione di risparmio e per ciascuna azione ordinaria.

L'importo unitario sopra indicato verrà corrisposto alle azioni che risulteranno in circolazione al 19 maggio 2014 - data di stacco della cedola n. 37 (per le azioni di risparmio) e n. 36 (per le azioni ordinarie) - e messo in pagamento il 22 maggio 2014.

La suddetta assegnazione di riserve sarà soggetta allo stesso regime fiscale della distribuzione di dividendi.

Le operazioni potranno essere effettuate attraverso tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata delle azioni (Monte Titoli S.p.A.).

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 9.549.296.378,64 Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 0079950158 Partita IVA 10810700152 Iscr. all'Albo delle Banche al n. 5361 Codice ABI 3069,2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

AVVISO AL PUBBLICO
ITW&LKW GEOTERMIA ITALIA S.P.A.
CONSEGNA DELLE INTEGRAZIONI ALLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società ITW&LKW Geotermia Italia S.p.A. con sede legale in Torino (TO) Piazza Statuto N°16, che ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Progetto "Impianto Pilota Geotermico denominato Castel Giorgio così come definito dall'art.9 del D.Lgs. n.28 del 03/03/2011, da realizzarsi in Provincia di Terni, nel Comune di Castel Giorgio (TR)", effettuando pubblicazione a mezzo stampa sui quotidiani La Stampa - edizione nazionale, il Tempo - edizione regionale del Lazio ed il Corriere dell'Umbria in data 03/10/2013, successivamente integrata con la pubblicazione sugli stessi quotidiani in data 21/10/2013, in risposta a quanto richiesto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Nota Prot. DVA-2014-0008510 del 26/03/2014 e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea - Servizio IV con Nota Prot. PBAAC 34.19.04/6122 Class.fasc. 1188.4 del 06/03/2014, stante la natura e la significatività della documentazione tecnica di integrazione richiesta, come previsto dall'art.26 e secondo le modalità di cui all'art.24 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., avvisa che essa è stata depositata per la pubblica consultazione a partire dal giorno 09/05/2014 presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Umbria - Servizio Valutazioni Ambientali: VIA, VAS e Sviluppo Sostenibile - Sezione Valutazione Impatto Ambientale, Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia;
- Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente - Area Valutazione Impatto Ambientale, Viale del Tintoretto, 432 - 00142 Roma;
- Provincia di Terni, Viale della Stazione, 1 - 05100 Terni (TR);
- Provincia di Viterbo, Via Saffi, 49 - 01100 Viterbo (VT);
- Comune di Castel Giorgio, Piazza Municipio, 1 - 05013 Castel Giorgio (TR);
- Comune di Orvieto, Via Garibaldi, 8 - 05018 Orvieto (TR);
- Comune di Acquapendente, Piazza Girolamo Fabrizio, 17 - 01021 Acquapendente (VT);
- Comune di Castel Viscardo, Piazza IV Novembre, 10 - 05014 Castel Viscardo (TR).

Nella documentazione tecnica integrativa depositata sono forniti approfondimenti in merito ai criteri di progettazione sismica, alla potenziale contaminazione delle falde acquifere, al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, alla progettazione dell'elettrodotto, alle modalità di monitoraggio microsismico, alla valutazione di incidenza sulle aree SIC IT6010007 "Lago di Bolsena" e ZPS IT6010055 "Lago di Bolsena, Isole Bisentina e Martana" ed all'impatto paesaggistico dell'impianto Pilota e dell'elettrodotto di connessione in Media Tensione.

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.

Ai sensi degli artt. 24 e 26 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione tecnica integrativa depositata, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, in relazione alle sole modifiche apportate, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSsalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il legale rappresentante

Il design prende forma
WWW.LASTAMPA.IT/DESIGN

FORMULA Servizi
Formula Servizi Società Cooperativa
Sede legale in Forlì, via Monteverdi n. 31
Codice Fiscale e Numero di Iscrizione nel Registro delle Imprese di Forlì-Cesena. 00410120406
Iscrizione Albo Società Cooperative al N. A101656 Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
I Soci della Cooperativa sono convocati in Assemblea Straordinaria presso la sede sociale, in Forlì, via Monteverdi n. 31, per il giorno sabato 24 maggio 2014 alle ore 20:00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno domenica 25 maggio alle ore 10:30 presso la sala convegni della Fiera di Forlì in via Punta di Ferro s.n.c. - 47122 Forlì (FC), per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO
1) Deliberazioni in merito alla fusione per incorporazione della società "Manutencoop 2000 Società Cooperativa" nella Società "Formula Servizi Società Cooperativa" ai sensi dell'art. 2502 del Codice Civile.
Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
(Marzocchi Cristina)

Forlì, 7 Maggio 2014
Prot. 197/CM/sg

Questi e molti altri avvisi li puoi trovare anche su internet

Consulta i siti
www.legaleentiate.it
www.lastampa.it

COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
UFFICIO REGIONALE ESPLETAMENTO GARE D'APPALTO
SEZIONE PROVINCIALE DI MESSINA
Estratto di gara per pubblico incanto

1. ENTE APPALTANTE: Comune di Scaletta Zanclea; 2. Luogo di esecuzione: **Comune di Scaletta Zanclea;** 3. Descrizione: **Adeguamento e completamento "Centro Sociale e culturale Polivalente in località Foraggine";** 4. Importo dell'appalto: **€ 1.209.495,00;** 5. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: **€ 50.749,79;** 6. Oneri relativi al costo della manodopera **€ 276.785,76;** 7. Importo soggetto a ribasso: **€ 881.959,45;** 8. Finanziamento: Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza art. 56 del Regolamento (E) n. 1083/2006, Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo sviluppo - Obiettivo convergenza 2007/2013"; 9. Categoria prevalente: **OG1, classifica III;** 10. Termine di presentazione delle offerte: **30 Maggio 2014 ore 13.00**, presso i locali dell'UREGA, via E. Geraci, s.n.c., edificio del Genio Civile, 98123, Messina; **11. Data di celebrazione della gara: 09 Giugno 2014, alle ore 09.00;** 12. Responsabile degli adempimenti di gara: **F.D. Dott. Giuseppe Zodda;** 13. Per informazioni rivolgersi: Comune di Scaletta Zanclea, Piazza Municipio 98029 - Scaletta Zanclea (Me) - c/o RUP tel. 360.289848 - fax 090/951239 - Internet: www.comune-scalettazanclea.it; 14. Data di trasmissione alla G.U.R.S.: 24/04/2014.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Salvatore Calabrò

SU BANCHE E SINDACATI

Alitalia-Etihad Moral suasion del governo per chiudere

ROMA

Il governo italiano è convinto della validità dell'ipotesi Etihad per salvare Alitalia ed esercita la sua «moral suasion» perché si concluda al più presto. Ieri c'è stato un incontro a Palazzo Chigi fra l'esecutivo e i vertici dell'ex compagnia di bandiera. Ne è emerso che il governo considera il piano industriale della compagnia di Abu Dhabi «positivo per il rilancio di Alitalia» e ora chiede «posizioni chiare ai soci per procedere speditamente verso l'accordo. È un'occasione ottima», riferiscono fonti dell'esecutivo «e bisogna agire in fretta».

Ne è convinto in particolare il ministro dei Trasporti Lupi: «Ci è stato riferito l'esito dell'incontro di Abu Dhabi. I soci di Alitalia si sono impegnati a rispondere alle richieste di Etihad all'inizio della prossima settimana». La pressione è soprattutto sulle banche, azioniste e creditrici, chiamate ad alleviare l'Alitalia di una parte del debito per renderla più attraente a Etihad, e sui lavoratori. Ieri i sindacati dei piloti e delle hostess si sono detti «assolutamente indisponibili a ulteriori tagli al costo del lavoro».

[LUI. GRA.]